

COMITATO RESIDENTIFIERA

Buongiorno Letizia Moratti,
la ringrazio dell'opportunità che ci ha dato di approfondire le tematiche chiave del progetto fiero con il nuovo assessore.

Le trasmetto qui di seguito il testo della lettera di riflessione che ho appena inviato a Carlo Masseroli.

La nostra impressione dell'incontro è positiva, ma crediamo che, per superare le barriere di tipo burocratico agli interventi migliorativi indispensabili, occorra un suo input forte in qualità di sindaco.

Milano deve diventare più vivibile. La preghiamo di valutare seriamente l'importanza di un segnale forte su questo progetto.

Grazie

Luisa Rigobon

Buongiorno Carlo Masseroli,

Grazie innanzitutto del tempo che ci ha dedicato ieri.

Abbiamo molto apprezzato il suo atteggiamento di apertura verso le problematiche chiave del progetto. Speriamo di averle sintetizzate in modo efficace nel nostro documento e speriamo che dopo la riunione le siano chiare le nostre richieste principali.

Le osservazioni che abbiamo depositato in comune il 22 novembre scorso sono il risultato del nostro impegno volontario di dialogo e approfondimento nei 10 mesi precedenti. Ci eravamo illusi di avere attivato una formula di partecipazione attiva e costruttiva ma, come sottolineato ieri, siamo stati fortemente delusi.

Sentirci puntualizzare dal responsabile del progetto Ing. Tancredi che le nostre osservazioni non hanno potuto essere prese in considerazione, come sarebbe stato doveroso, per rispettare i tempi del progetto, è veramente mortificante e inaccettabile. Come del resto che lo stesso sia avvenuto per i rilievi estremamente significativi del VIA regionale. I tempi vanno rispettati, ma non a scapito dei reali bisogni della città.

Dalla nuova amministrazione, che ha fatto dell'ascolto dei cittadini uno dei temi chiave della sua campagna, ci aspettiamo un atteggiamento diverso.

E interpretiamo l'incontro con lei di ieri (non abbiamo mai avuto il piacere di incontrare il suo predecessore) come un primo segnale positivo in questo senso.

In questi ultimi anni Milano ha collezionato una serie di record tristemente negativi, in termini di inquinamento acustico, verde per abitante, auto per abitante, percentuale di polveri sottili..

Il progetto del nuovo quartiere fiero è una delle prime importanti occasioni per la nuova Giunta di dimostrare una forte volontà di "rovesciamento" dell'ottica tradizionale (rispetto dei tempi e degli interessi economici in gioco) valutando seriamente le modifiche indispensabili perché questa nuova realizzazione sia una vera opportunità per la città. Un esempio di densificazione urbana intelligente, nel rispetto dell'impatto ambientale.

I margini di manovra ci sono. Dipende solo dal livello della volontà.

Tancredi ha parlato della firma della convenzione a settembre. In realtà il termine ultimo sarebbe il 22 dicembre 2006, a 12 mesi dall'approvazione del progetto.

La modifica della legge urbanistica regionale prevede nuovamente, come lei ha ricordato ieri e come è giusto che sia, che i PII vengano deliberati dal Consiglio Comunale.

Il sindaco potrebbe revocare la delibera del PII Fiera (fatta dalla Giunta precedente) per farlo passare attraverso l'attuale Consiglio Comunale e permettere quindi di inserire le varianti rilevanti.

Attendo una sua comunicazione sui tempi del nostro prossimo incontro.

Grazie, cordiali saluti

Luisa Rigobon
COMITATO RESIDENTIFIERA

info@residentifiera.it